



Università degli studi "G. d'Annunzio" - Chieti-Pescara -  
- Area del Personale -  
- Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL -

Prot. n. 15487 - Classificazione VII/1

Chieti, 28 MAR. 2017

Oggetto: copertura insegnamenti a.a. 2017/2018 - Indicazioni operative per la formulazione delle proposte di conferimento insegnamenti al personale non strutturato.

e-mail

Ai Presidenti delle Scuole  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Presidenti dei Corsi di Studio  
e p.c. Al Presidente del Nucleo di Valutazione  
Al Responsabile del Settore del Controllo di Qualità della Didattica e della Ricerca  
Al Responsabile Area Finanziaria  
Al Responsabile Settore Contabilità  
Al Responsabile Settore Budgeting e Controllo di Gestione

Al fine di supportare le SS.LL. nelle attività relative agli affidamenti in oggetto, si rammentano le indicazioni già rese in precedenza con note prott. nn. 13436/2014, 16301/2015 e 13276/2016<sup>1</sup> di cui si conferma il contenuto, fatti salvi i differenti adeguamenti normativi e regolamentari intervenuti.

Si ribadiscono di seguito le indicazioni per una corretta presentazione della pratica, con input iniziale dei **Presidenti dei Corsi di Studio**, che sono invitati a:

### 1. VERIFICARE LA DISPONIBILITA' INTERNA

A seguito degli affidamenti degli incarichi didattici al personale strutturato, con le modalità puntualmente indicate negli artt. 3, ed in particolare negli artt. 5 e 6 che si rimettono in nota<sup>2</sup> del

<sup>1</sup> Le note indicate sono consultabili nell'apposita sezione del sito di Ateneo seguendo il percorso: ateneo → organizzazione → documentazione modulistica personale → circolari settore personale docente e rapporti con la ASL.

#### **2 Art. 5 - Attività, regime di impegno e doveri didattici dei ricercatori a tempo determinato**

1. I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 lett. a) *Junior* riservano per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore complessive se in regime di tempo pieno e 200 ore complessive se in regime di tempo definito. Nell'ambito delle attività di didattica il ricercatore a tempo determinato può svolgere sino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, secondo le modalità definite nel contratto di lavoro. Oltre alla didattica frontale svolta nei corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi a ciclo unico, per insegnamenti (o moduli di insegnamenti integrati) di base, caratterizzanti o affini, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare ovvero concorsuale, rientrano tra le attività formative quantificabili ai fini delle disposizioni di cui al presente comma le attività di didattica frontale relative ad (OFA), ad insegnamenti a scelta dei corsi di studio, o svolte nei corsi di dottorato, master e scuole di specializzazione.

2. I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 lett. b) *Senior* riservano per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore complessive. Nell'ambito delle attività di didattica, il ricercatore a tempo determinato è tenuto a svolgere almeno un insegnamento di base, caratterizzante o affine, nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, nel settore scientifico-disciplinare, ovvero concorsuale, per almeno 60 ore e fino a un massimo di 120 ore di didattica frontale, per anno accademico, secondo le modalità definite nel contratto di lavoro. Gli impegni che i ricercatori devono dedicare ai compiti didattici devono essere indicati dai Dipartimenti nella proposta di attivazione dei posti.

3. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni sull'autocertificazione delle attività didattiche svolte dal presente Regolamento.

#### **Art. 6 – Assegnazioni dei carichi didattici ai professori e ricercatori**

1. I Dipartimenti di afferenza provvedono, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equa distribuzione dei carichi, alla attribuzione dei compiti didattici, alla luce della copertura degli insegnamenti deliberata ai sensi dell'art. 44 del Regolamento didattico di Ateneo, nonché dei compiti organizzativi e di servizio agli studenti di spettanza dei professori e dei ricercatori afferenti alla struttura didattica, ivi comprese le attività Integrative, di orientamento e di tutorato.

"Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca in attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, 7 e 8 della legge n. 240/2010" il Responsabile avrà cura di:

- 1 - Verificare le possibilità di **affidamento interno** dei moduli/insegnamenti che necessitano di copertura, eventualmente anche ricorrendo alla mutuazione degli stessi, avendo cura di procedere alla verifica della disponibilità sia nell'ambito del Dipartimento di riferimento, sia nell'ambito degli altri Dipartimenti di Ateneo, ivi compresa la verifica circa la disponibilità dei ricercatori, quanto sopra con il supporto delle Scuole, in ragione delle attività di coordinamento cui sono deputate, in base a predetto regolamento.

Al fine di agevolare le verifiche circa la disponibilità interna, si trasmette, altresì, in allegato:

• **TABELLA PERSONALE** (allegato 1)

tabella riepilogativa del personale docente e ricercatore dell'Ateneo, con indicazione del relativo regime di impegno, settore scientifico-disciplinare e dipartimento di afferenza; la predetta tabella contiene altresì indicazione delle cessazioni per raggiunti limiti ordinamentali di età, nonché dei settori scientifico-disciplinari per i quali sono previste assunzioni.

**2. ATTESTARE LA MANCANZA DI DISPONIBILITA' INTERNA**

Attestare la mancanza di disponibilità dei docenti interni<sup>3</sup>;

**3. RICHIEDERE IL CONFERIMENTO ESTERNO**

Assumere una deliberazione in sede di Consiglio di Corso di Studio per la richiesta di affidamenti esterni, allegando alla deliberazione:

2. A tal fine, è stabilita la procedura descritta dalle successive disposizioni del presente articolo. Con riferimento ai corsi di laurea e di laurea magistrale per i quali si è deliberata l'attivazione per il successivo anno accademico, i Consigli di Dipartimento procedono ad assegnare, per i propri corsi di studio e per i corsi di altri Dipartimenti, sulla base delle richieste pervenute da questi ultimi, i compiti di didattica frontale negli insegnamenti o moduli di insegnamenti integrati, di base caratterizzanti o affini, ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori di ruolo e a tempo determinato del settore scientifico disciplinare interessato, secondo le rispettive norme di stato giuridico, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio, d'intesa con gli interessati. Ciò, in modo da assicurarne la piena utilizzazione, nonché un'equa distribuzione del carico didattico complessivo, in termini di ore di insegnamento e numerosità degli studenti iscritti ai diversi insegnamenti, anche attraverso mutuazioni tra gli insegnamenti comuni a più corsi di studio, ai sensi del successivo comma. Se dopo tali attribuzioni non tutti i professori o ricercatori a tempo determinato hanno saturato i compiti didattici in termini di lezioni frontali o attività formative equivalenti cui sono tenuti, il Dipartimento passa ad attribuire, nell'ordine, gli insegnamenti o moduli di insegnamenti del settore concorsuale o di altri settori rimasti disponibili, gli insegnamenti o moduli nei corsi di dottorato, di scuole di specializzazione, a scelta dello studente (definiti esplicitamente nei piani didattici ai fini dell'accreditamento del corso nella scheda SUA-CdS), relativi agli OFA e ai Master. Le Scuole, ove istituite, confermano l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori sulla base delle proposte approvate dai Dipartimenti afferenti. Con deliberazione motivata le Scuole possono chiedere ai Dipartimenti il riesame di quanto da essi proposto.
3. Nei casi di insegnamenti previsti dall'Ordinamento del corso di laurea o di laurea magistrale, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri corsi di studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. La mutuazione, proposta dal Consiglio di corso di studio al quale fa capo il corso di laurea o di laurea magistrale interessato a servirsene, è deliberata dal Consiglio del Dipartimento prevalente, d'intesa con la Scuola, ove istituita, nel caso in cui l'insegnamento sia attivato presso un altro corso di laurea o di laurea magistrale delle Strutture didattiche medesime. Qualora la mutuazione riguardi un insegnamento che fa capo ad altro Dipartimento estraneo alla Scuola, è richiesto il nulla osta di quest'ultimo.
4. Il ricorso per la copertura di insegnamenti a docenti non in servizio presso l'Ateneo o a collaborazioni esterne deve essere limitato ai casi in cui esso risulti di assoluta necessità ai fini dell'applicazione dei rispettivi Ordinamenti didattici e deve attuarsi con le procedure previste dalle norme (di legge, statutarie e regolamentari) vigenti. La deliberazione di affidamento degli insegnamenti a docenti a contratto può avvenire solo una volta saturato il potenziale didattico del settore scientifico-disciplinare oggetto di affidamento. Restano ferme le disposizioni relative alle attribuzioni degli incarichi didattici ai dipendenti del servizio sanitario nazionale, nell'ambito dei corsi di studio delle professioni sanitarie.

<sup>3</sup> nn. ore riferite ai professori a tempo pieno 120;  
nn. ore riferite ai professori a tempo definito 80;  
nn. ore ricercatori a tempo indeterminato → Regolamento di Ateneo Retribuzione aggiuntiva Ricercatori D.R. 1232/14 - consentita didattica per 80 ore e oltre.  
nn. ore riferite ai ricerc. a tempo determinato Junior max. 60,  
nn. ore riferite ai ricerc. a tempo det. Senior min. 60 max 120;

- per quali moduli/insegnamenti si propone il **conferimento diretto ad esperti di elevata professionalità** in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ex art. 23, comma 1 L. 30 dicembre 2010, n. 240. (*Si rammenta che i contratti sono rinnovabili per max. 5 anni e che in applicazione delle disposizioni statutarie il Nucleo di Valutazione è l'organo cui compete la verifica curricolare*). **In tal caso sarà necessario trasmettere i curricula dei docenti proposti. Si allega la nota relativa alle "LINEE GUIDA" del Nucleo di Valutazione (allegato 3):**
- quali insegnamenti/moduli debbano essere affidati mediante procedura selettiva attraverso **l'emanazione di bandi esterni**, con valutazione delle domande presentate da parte di una commissione, nominata dal Presidente della Scuola o dal Direttore del Dipartimento su designazione del Presidente del Corso di Studio, che dovrà essere **composta da almeno tre membri, tutti docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del bando o, se non presente o disponibile, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al medesimo macrosettore**. Si precisa che l'indisponibilità indicata deve risultare da atto scritto da allegare al provvedimento di nomina. **La mancata osservanza di quanto suindicato comporterà l'impossibilità a procedere per l'approvazione delle graduatorie;**
- quali insegnamenti/moduli siano da conferirsi **a docenti o ricercatori di altri Atenei** ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge Gelmini, anche quali conferimenti diretti in presenza di convenzione ex art. 6 comma 11: "*I professori e ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due Atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di interesse comune*". A tal fine si rinvia al sito di Ateneo alla voce: Ateneo - Convenzioni Quadro per l'individuazione delle convenzioni in essere. I predetti insegnamenti possono essere conferiti sia a titolo oneroso che gratuito in quanto trattasi di regime convenzionale;
- per quali incarichi d'insegnamento già affidati o rinnovati a personale esterno **nell'a.a. 2016/17**, si chiede il **rinnovo per l'a.a. 2017/18 previa valutazione positiva dell'attività svolta** (naturalmente dovrà trattarsi del rinnovo del medesimo contratto). In tal caso occorre presentare **nuovamente, la scheda riepilogativa**, di cui si allega copia (allegato 4), della non sussistenza delle situazioni di incompatibilità all'esecuzione dell'incarico.
- quali insegnamenti/moduli siano da conferirsi a titolo oneroso o, residualmente, a titolo gratuito nei limiti di cui all'art. 23 comma 1 della L. 240/2010<sup>4</sup>;

#### 4. DELIBERA DIPARTIMENTALE DI IMPUTAZIONE AL BUDGET AUTORIZZATORIO

Trasmettere la delibera assunta al Dipartimento di riferimento affinché lo stesso deliberi anche in merito al costo.

Il **Dipartimento** avrà cura di trasmettere la delibera assunta circa l'impegno di budget con la richiesta del Corso di Studio (e relativa tabella – allegato 2) al Settore Personale Docente e Ricercatore, che provvederà all'istruzione della pratica per la formulazione della proposta di delibera al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, **entro la data utile del 15 maggio 2017**.

Qualora il Dipartimento sia afferente alla Scuola, la delibera come su indicata andrà trasmessa alla Scuola medesima in tempo utile per la trasmissione della delibera della Scuola al Settore indicato **entro la medesima data del 15 maggio 2017**.

**Si ribadisce che in ogni caso il ricorso all'affidamento esterno è consentito solo previa verifica di mancanza di disponibilità interna all'Ateneo.**

Per tutto quanto non esplicitato nella presente comunicazione, si rimanda a quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento delle Scuole di cui al D.R. 27 febbraio 2014, n. 192 e dal "*Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di*

<sup>4</sup> Gli incarichi a titolo gratuito non possono superare il 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo nell'Ateneo che alla data del 8/3/2017 è pari a: 661 unità (5%= 33 unità con arrotondamento).

Ciascuna struttura è invitata a segnalare fin da ora nell'apposita colonna dello schema di tabella per affidamenti esterni se trattasi di incarico a titolo oneroso ovvero a titolo gratuito.

Si rammenta che gli incarichi conferiti in ambito convenzionale non rientrano nel suddetto limite del 5%.

*autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca in attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, 7 e 8 della legge n. 240/2010' emanato con DR 597/2017.*

Come da indicazione dei competenti uffici dell'Area Finanziaria, gli oneri connessi ai contratti di insegnamento saranno imputati alla voce CA 08.30.01.18 - Docenti a contratto del bilancio di previsione 2017.

#### **PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI**

Il Settore Personale Docente e Ricercatore procederà all'istruttoria della pratica per la sottoposizione delle proposte di affidamento correttamente formulate ai competenti Organi di Ateneo, ed alla comunicazione del relativo esito deliberativo.

**Sarà cura del predetto Settore, in via istruttoria e sulla base delle risultanze degli inserimenti nel programma U-GOV (aggiornamento delle SUA\_CdS), verificare che non vi siano disponibilità orarie residuali dei Docenti di Ateneo.**

In caso di insussistenza di disponibilità interna, il predetto Settore procederà:

- ➔ alla trasmissione dei curricula al Nucleo di Valutazione per la valutazione di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed all'art. 30 dello Statuto di Ateneo,
- ➔ all'emanazione dei bandi per gli affidamenti a docenti esterni,
- ➔ alla consegna delle domande pervenute alla Commissione costituita, che avverrà solo successivamente alla acquisizione al protocollo di Ateneo del primo verbale (di determinazione preliminare dei criteri) e dell'atto di nomina della Commissione.

Il Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL avrà, inoltre, cura di procedere all'emanazione delle graduatorie degli idonei e degli affidatari con successiva pubblicazione sull'albo on line di Ateneo con valore di pubblicità legale dei predetti affidamenti.

#### **RILEVATA DISPONIBILITA' ORARIA DOCENTI INTERNI**

Nel caso in cui si rilevi la sussistenza di una disponibilità interna dei Docenti di Ateneo, verificata anche considerando i carichi didattici da espletarsi presso i corsi di dottorato, Scuole di Specializzazione, Master, etc. (da acquisire anche mediante le dichiarazioni dei Presidenti delle Scuole o dei Direttori dei Dipartimenti che non afferiscono alle Scuole), non sarà possibile procedere al conferimento dell'insegnamento all'esterno.

In tale senso sarà effettuata specifica segnalazione alla struttura richiedente e ai docenti per i quali risulta tale disponibilità.

#### **CONFERIMENTO ATTRAVERSO PROCEDURA SELETTIVA ESTERNA**

In applicazione del vigente Regolamento per gli insegnamenti, allegato al D.R. n. 390 del 2 marzo 2012, nell'ambito dei bandi saranno previsti i seguenti:

#### **REQUISITI STANDARD DI PARTECIPAZIONE**

- **diploma di laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento e, preferibilmente, titolo di formazione specialistica post laurea nella materia oggetto di insegnamento. Nell'ambito di Corsi di Studio altamente professionalizzanti, in caso di candidati esperti e liberi professionisti, i predetti requisiti possono essere sostituiti dall'esercizio di minimo tre anni delle relative mansioni o professioni.**
- **Per quanto concerne le professioni sanitarie, le attività di cui al citato regolamento possono essere conferite a dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, purché in possesso del diploma di laurea di durata triennale o di titolo equipollente.**
- **Il possesso del titolo di dottore della ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica ex art. 16 della L. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.**

## ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI

Come indicato nel citato regolamento le domande presentate regolarmente saranno oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- produzione scientifica;
- pregresse esperienze didattiche;
- titoli di formazione post laurea, di soggiorni di studio in Italia o all'estero, di tirocini, di borse di studio o di ricerca, di iscrizione ad albi professionali e di durata dell'attività professionale o di servizio;
- eventuale colloquio.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Detti criteri generali dovranno essere necessariamente declinati da parte della commissione nominata in sede di redazione del primo verbale.

I predetti criteri debbono essere utilizzati anche in caso di candidatura unica al fine di verificare l'idoneità della stessa.

## SEGNALAZIONI RELATIVE A SPECIFICHE ESIGENZE DIDATTICHE

Qualora esigenze didattico/formative rendano necessario procedere a differente formulazione del bando di selezione, si invitano le competenti strutture a darne opportuna evidenza in sede di formulazione della richiesta, **avendo cura di rendere relativa motivazione.**

## CONFERIMENTO ATTRAVERSO PROCEDURA SELETTIVA ESTERNA RISERVATA IN RAGIONE DELLE CONVENZIONI IN ESSERE

Nella scheda relativa agli insegnamenti dovrà essere specificato quali insegnamenti devono essere conferiti sulla scorta delle convenzioni in essere, in applicazione dell'art. 23, comma 1 L. 30 dicembre 2010, n. 240, avendo cura di precisare eventuali necessità da segnalare in sede di redazione del bando con relativa motivazione basata sulle esigenze didattico/formative.

## PROCEDURA PER LA COMPILAZIONE DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

L'approvazione della proposta di deliberazione formulata dal Settore Personale Docente e Ricercatore da parte degli Organi Accademici, sarà resa nota dal competente ufficio alla Scuola/Dipartimento che potrà quindi procedere a:

- **1. Contattare il vincitore della procedura comparativa, ovvero l'affidatario mediante comunicazione formale** per la compilazione dello schema di contratto che sarà fornito dal Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL;
- **2. Acquisire la scheda dei dati anagrafici, fiscali e previdenziali compilata dal prestatore da allegare al contratto:** si precisa che la predetta scheda è scaricabile dal sito [www.unich.it](http://www.unich.it) (seguendo il percorso: [Home/Ateneo/Organizzazione/Documentazione-Modulistica Personale/Documentazione-modulistica generica](#)), **in attesa di opportuno aggiornamento da parte del Settore Contabilità**, con la precisazione che il limite massimo retributivo per emolumenti e retribuzioni nell'ambito di lavoro dipendente e autonomo con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni è stato - da ultimo fissato - nella somma di € 240.000,00.= annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- **3. Acquisire la Dichiarazione della non sussistenza d'incompatibilità, di cui si allega la relativa Scheda;**
- **4. Compilare e sottoporre alla firma del Prestatore e del Presidente del Corso di Studi/Coordinatore le seguenti tipologie contrattuali a seconda del regime fiscale indicato dal prestatore medesimo come desumibile dalla scheda anagrafica:**

- contratto co.co.co. per conferimento/rinnovo incarico a titolo oneroso/gratuito (per incarichi superiori a 15 ore annue);
- contratto per conferimento/rinnovo incarico a titolari di Partita IVA;
- contratto di collaborazione occasionale a titolo oneroso/gratuito (per incarichi inferiori o pari a 15 ore annue e comunque entro il limite di 30 giorni nell'anno).

Sono necessari n. 3 originali in modo che un esemplare sia consegnato ai rispettivi firmatari (Prestatore - Rettore – Presidente Corso di Studi/Coordinatore);

- **5. Consegnare ai sottoscrittori il testo stampato del Codice di Comportamento di Ateneo di cui al DR 98/2016** (trasmesso a tutte le strutture con nota prot. n. 4243 del 1° febbraio 2016) scaricabile dal sito di Ateneo accedendo al seguente percorso: [http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivio\\_file/Altre\\_risorse/codice\\_comportamento\\_Universit%C3%83%C2%A0\\_G\\_d\\_Annunzio\\_di\\_Chie2.pdf](http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivio_file/Altre_risorse/codice_comportamento_Universit%C3%83%C2%A0_G_d_Annunzio_di_Chie2.pdf) (amministrazione trasparente \_ disposizioni generali \_ atti generali), avendo cura di far firmare e datare la prima pagina dello stesso in copia con l'attestazione "per presa visione il Prestatore";
- **6. Acquisire, qualora ricorra la circostanza, il benessere/nullaosta/autorizzazione dell'Ente pubblico di appartenenza del docente prestatore.** Soprattutto al fine di acquisire l'attestazione da parte del datore di lavoro della non sussistenza di situazione di conflitto di interesse anche potenziale in capo al Prestatore;
- **7. Inviare al Settore Personale Docente la documentazione di seguito indicata:**
  - ➔ **i tre originali debitamente firmati con una scheda anagrafica compilata, il documento attestante la presa visione del codice di comportamento, l'eventuale autorizzazione o nullaosta dell'Ente di Appartenenza e la Scheda per la dichiarazione dell'Insussistenza d'incompatibilità (in unica copia).**

#### ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Il Settore Personale Docente e Ricercatore provvederà:

- alla sottoposizione alla firma del Rettore, alla riconsegna di n. 2 originali alla Scuola/Dipartimento per la trasmissione di un originale al prestatore;
- a trattenere un originale per gli adempimenti successivi tra cui la comunicazione all'Ufficio Provinciale Lavoro di competenza.

Si precisa che la compilazione del contratto è **condizione essenziale per legittimare il docente** allo svolgimento delle attività didattiche e che l'eventuale ritardo nella trasmissione dello stesso al Settore Personale Docente e Ricercatore rischia, inoltre, di rendere impossibile la corretta trasmissione dei dati al Ufficio Provinciale del Lavoro, rendendo responsabile la struttura didattica dell'eventuale sanzione per il ritardo nell'adempimento predetto.

Si ricordano inoltre, per completezza, le incompatibilità previste sulla base dei regolamenti di Ateneo:

#### INCOMPATIBILITA'

Gli incarichi di insegnamento non potranno essere conferiti:

- a) a coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentele o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento richiedente o con il Presidente della Scuola (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo [www.unich.it](http://www.unich.it));
- b) ai soggetti che ricoprono uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e ss.mm.ii.;
- c) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei nonché titolari di borse di studio per attività di ricerca post laurea conferite dall'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei);
- d) a studenti attivi presso i Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando;
- e) a coloro che svolgono attività di prestazione di servizi **di tipo amministrativo**, anche indirettamente, presso l'Ateneo ivi comprese le strutture dipartimentali. Nell'ipotesi indicata il

vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria;

f) agli assegnisti di ricerca, ai sensi del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*, emanato con D.R. n. 946 del 25 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e modificato con DD.RR. n. 349 del 17 febbraio 2012 e n. 1367 del 22 settembre 2016, con i quali è stato modificato l'art. 10 - Divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative del suddetto Regolamento:

*" .... L'assegnista di ricerca non può essere titolare di insegnamenti universitari presso l'Ateneo o altre Università pubbliche o private. Può essergli affidata una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, nelle tematiche connesse all'assegno di ricerca, senza oneri a carico del bilancio di Ateneo, entro il limite complessivo di 40 ore per anno contrattuale di riferimento dell'assegno. Tale attività svolta sarà certificata dal Direttore della struttura interessata. L'attività di docenza svolta dall'assegnista non può essere computata nell'impegno orario svolto dal docente che rimane titolare del modulo di insegnamento ...."*

### AVVERTENZA

**Si rammenta infine che sono in itinere numerosi concorsi a posti di professore e ricercatore, banditi ai sensi della L. 30 dicembre 2010, n. 240. Le procedure con ogni probabilità si completeranno tempestivamente per l'inizio del prossimo anno accademico. Ciò comporta che i Dipartimenti dovranno valutare le richieste di bandi per incarichi di insegnamento vacanti alla luce delle prossime nomine in ruolo dei docenti suddetti.**

**Come già indicato, nell'allegato 1 è data contezza delle procedure in essere.**

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.



IL DECANO  
(Prof. Michele VACCA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Vacca', is written over a horizontal line.

#### Allegati:

- tabella personale docente e ricercatore con afferenza Dipartimento e s.s.d. (allegato 1)
- schema di tabella per affidamenti esterni (allegato 2)
- nota linee guida del Nucleo di Valutazione (allegato 3)
- Scheda per l'Insussistenza d'incompatibilità (allegato 4)

\\Ibisysnew\uff-doc\INCARICHI DI INSEGNAMENTO 2017-18\Corrispondenza\Indicaz. operative didattica 2017-18.doc

AREA DEL PERSONALE/Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL  
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI ( ITALY) Tel.: 0871 3556080-6098-6094-5-6-7-8-9 /6101/4558/6749/6336- Fax: 0871 3556102  
E-mail: [doc@unich.it](mailto:doc@unich.it) PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) Sito web: [www.doc.unich.it](http://www.doc.unich.it)

\_\_\_\_\_